

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE n. 908**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99, comma 7, del Regolamento interno.*

**OGGETTO: Chiarimenti sul disavanzo strutturale dell'ASL TO5 per l'esercizio 2026 e sulla coerenza del riparto del Fondo sanitario regionale in relazione alla restituzione di fondi allo Stato.**

### **Premesso che**

- la nota regionale n. 26066 del 05/11/2025, recante "*Bilanci preventivi 2026: indirizzi per la redazione*", definisce i parametri tecnici e contabili cui tutte le Aziende Sanitarie Locali devono attenersi nella predisposizione del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2026, al fine di garantire uniformità metodologica e coerenza con il Bilancio di previsione 2026–2028 della Regione Piemonte;
- tali indirizzi costituiscono vincolo operativo per le Aziende sanitarie, che non dispongono di autonomia nella determinazione delle risorse assegnate né nella gestione delle principali voci di spesa incompressibile;

### **considerato che**

- come attestato nella Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO5 n. 875 del 28/11/2025, il Conto Economico del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2026 – Provvisorio evidenzia una necessità di maggior finanziamento regionale pari a € 34.658.368,18, configurando un disavanzo strutturale non colmabile con misure interne di efficientamento;
- la medesima deliberazione attribuisce tale risultato negativo a fattori non governabili dall'Azienda, tra cui:
  - a) un'assegnazione di risorse 2026 sostanzialmente invariata rispetto al 2025, a fronte di un risultato economico tendenziale già negativo per circa € 16,1 milioni;

- b) un peggioramento del saldo di mobilità sanitaria pari a € 8,9 milioni, sulla base dei dati caricati dalla Regione nel portale SIRECOM;
- c) un incremento della spesa per il personale dovuto all'applicazione del CCNL 2022–2024 (circa € 4,8 milioni) e all'indennità di vacanza contrattuale 2026 per il CCNL 2025–2027 (circa € 2,3 milioni);
- d) un aumento della spesa farmaceutica, sia in distribuzione diretta sia convenzionata, per circa € 1 milione, in larga parte riconducibile a prescrizioni provenienti da centri esterni all'ASL TO5 e a modifiche normative nazionali sulle modalità di distribuzione di alcuni farmaci

#### **sottolineato che**

- il Presidente della Regione ha dichiarato che, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2026–2028, la Regione Piemonte procederà alla restituzione allo Stato di 108 milioni di euro, risorse che avrebbero potuto essere destinate al rafforzamento del sistema sanitario regionale;
- risultano inoltre non stanziati oltre 3 milioni di euro di contributi regionali destinati al recupero delle liste d'attesa, nonostante l'evidente aggravamento della mobilità passiva, che per la sola ASL TO5 registra un incremento di € 8,9 milioni, segnale della crescente difficoltà dei cittadini ad accedere alle prestazioni nel proprio territorio.

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **SI INTERROGA**

#### **la Giunta regionale per sapere**

- in che modo la Regione Piemonte intenda garantire la copertura del fabbisogno aggiuntivo di € 34.658.368,18 evidenziato nel Bilancio Preventivo 2026 dell'ASL TO5, al fine di evitare che tale squilibrio si traduca in tagli lineari ai servizi essenziali, riduzione dell'offerta territoriale o rallentamento delle attività clinico- assistenziali;
- per quali motivi i 108 milioni di euro restituiti allo Stato non siano stati prioritariamente destinati alla copertura dei disavanzi delle Aziende Sanitarie Locali piemontesi, con particolare riferimento alla situazione critica dell'ASL TO5, e quali valutazioni politiche e tecniche abbiano portato a tale scelta;
- quali azioni urgenti la Giunta intenda adottare per compensare la mancata assegnazione dei 3 milioni di euro destinati allo smaltimento delle liste d'attesa, considerando che l'aumento della mobilità passiva rappresenta un indicatore diretto dell'insufficienza dell'attuale offerta prestazionale e comporta un aggravio di costi per il sistema sanitario regionale.